

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-5366 del 02/10/2024
Oggetto	DPR N. 59/2013 E SMI - DITTA MALIK SERVICE S.R.L.S PER LO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI PARMA VIA TAZIO NUVOLARI . 36/A/B/C - ADOZIONE DI AUA - PRATICA SUAP 4432-2024
Proposta	n. PDET-AMB-2024-5585 del 02/10/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno due OTTOBRE 2024 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1 gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31 ottobre 2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il Decreto Interministeriale 25/02/2016 n. 5046 del Ministero Politiche Agricole e Foreste;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest
P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | **PEC aopr@cert.arpae.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna del 30/01/2024 n. 152 "Decisione sulle osservazioni pervenute e approvazione del Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030). (Delibera di Giunta n. 2005 del 20 novembre 2023)";
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018 ,successivamente rinnovato con DDG 126/2021 e DDG 124/2023;
- la DD 389/2024 del 24/05/24.

CONSIDERATO:

la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Parma con prot. n. 183455 del 10/07/2024 (prot. Arpae PG/2024/127404 del 11/07/2024), presentata dalla Società MALIK SERVICE S.R.L.S nella persona del gestore e amministratore unico di stabilimento della Ditta i cui dati sono depositati agli Atti, con sede legale sita in comune di Parma Via Mantova, 25 e insediamento in comune di Parma Via Tazio Nuvolari, 36/A/B/C in riferimento ai seguenti titoli:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "Lavaggio auto";

RILEVATO:

- che per poter istruire la pratica, Arpae SAC ha chiesto alcuni chiarimenti con nota prot. n. PG/2024/128066 del 12/07/2024 alla quale la Ditta ha risposto con nota trasmessa dal SUAP in data 19/07/2024 prot. n. 189258 (prot. Arpae PG/2024/134018 del 22/07/2024);
- che l'istanza alla data del 22/07/2024 risulta correttamente presentata;

RILEVATO INOLTRE CHE:

a seguito dell'istruttoria condotta, l'istanza comprende anche il seguente titolo abilitativo;

- comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447, per cui la Ditta ha fornito apposita documentazione;

VISTI:

quanto pervenuto a seguito di indizione di conferenza di Servizi decisoria con modalità asincrona ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990 e s.m.i. di Arpae SAC di Parma con nota prot. n. PG/2024/139318 del 30/07/2024:

- il parere favorevole di IRETI SPA prot. n. 11857 del 21/08/2024 acquisito a protocollo Arpae PG/2024/152101 del 22/08/2024, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 1);
- il parere favorevole per quanto di competenza del Comune di Parma in merito alla matrice scarichi idrici prot. n. 212208 del 22/08/2024 acquisita a protocollo Arpae PG/2024/152356 del 22/08/2024, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 2);
- il parere favorevole per quanto di competenza del SETTORE TRANSIZIONE ECOLOGICA STRUTTURA OPERATIVA AMBIENTE, AGENTI FISICI ED ECONOMIA CIRCOLARE del Comune di Parma in merito alla matrice acustica ambientale trasmesso dal SUAP con prot. n. 246629 del 26/09/2024 e acquisita a protocollo Arpae PG/2024/173395 del 26/09/2024, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 3);
- il parere favorevole per quanto di competenza di Arpae ST in merito alla matrice acustica ambientale trasmesso dal SUAP del Comune di Parma con prot. n. 250042 del 30/09/2024 e acquisita a protocollo Arpae PG/2024/176369 del 01/10/2024, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 4);

EVIDENZIATO CHE:

in merito alla matrice emissioni in atmosfera nel corso dell'istruttoria di AUA la Ditta ha dichiarato che *"...l'esercizio dell'attività non è soggetto al possesso di alcun titolo abilitativo in materia di emissioni in atmosfera; sono presenti emissioni in atmosfera scarsamente rilevanti ai fini dell'inquinamento atmosferico (presenza di "Autolavaggio" indicato alla lettera l) del Punto 1 della parte I dell'All.to IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 s.m.i. quale attività ad inquinamento scarsamente rilevante)"*;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 59/2013 e s.m.i. l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Società MALIK SERVICE S.R.L.S nella persona del gestore e amministratore unico di stabilimento della Ditta i cui dati sono depositati agli Atti, con sede legale sita in comune di Parma Via Mantova, 25 e insediamento in comune di Parma Via Tazio Nuvolari, 36/A/B/C, relativamente all'esercizio dell'attività di "Lavaggio auto" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per l'autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i." di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Parma prot. n. 212208 del 22/08/2024 e nel parere di IRETI SPA prot. n. 11857 del 21/08/2024, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per il titolo abilitativo "comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447", al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nel parere del SETTORE TRANSIZIONE ECOLOGICA STRUTTURA OPERATIVA AMBIENTE, AGENTI FISICI ED ECONOMIA CIRCOLARE del Comune di Parma trasmesso dal SUAP con prot. n. 246629 del 26/09/2024 e nel parere di Arpae

ST trasmesso dal SUAP del Comune di Parma con prot. n. 250042 del 30/09/2024, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP del Comune di Parma si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici e impatto acustico. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP del Comune di Parma. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i..

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Parma, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Parma e IRETI SPA;

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Parma all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 è Elisabetta Ardesi.

Avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Rif. Sinadoc: 2024/25503

Istruttore di riferimento: Silvia Spagnoli

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Allegato 1

Questo documento è stato firmato digitalmente

Parma

Spett.le SUAP
Comune di Parma
suap@pec.comune.parma.it

Spett.le Comune di
PARMA
comunediparma@postemailcertificata.it

PC Spett.le
ARPAE SAC Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

Scarichi Industriali
Ns. rif.: RT025760-2024 del 05/08/2024
Vs. rif.: SUAP 4432/2024

Oggetto: Parere di conformità ditta Malik Service Srls - Parma.

In allegato alla presente si trasmette il parere di conformità relativo allo scarico S1 in fognatura della ditta in oggetto al fine dell'espressione, da parte del Comune, degli atti di competenza per l'istanza di AUA.

A conclusione del procedimento di emissione dell'Autorizzazione Ambientale Unica copia della stessa dovrà essere trasmessa alla scrivente Azienda, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, tramite PEC all'indirizzo: ireti@pec.ireti.it, per l'effettuazione dell'attività di competenza, di controllo e gestione degli scarichi industriali in pubblica fognatura.

Per ulteriori chiarimenti la scrivente può essere contattata all'indirizzo e-mail: csi.parma@gruppoiren.it.

Servizio Idrico
Ing. Marco Fiorini

Scarichi Industriali

IRETI S.p.A.
Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664

Via Piacenza 54
16138 **Genova**
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 **Torino**
F011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 **Savona**
F019 84017220

Strada S.Margherita 6/A
43123 **Parma**
F0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 **Piacenza**
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 **Reggio Emilia**
F0522 286246

Scarichi Industriali

Ns. rif.: RT025760-2024 del 05/08/2024

Vs. rif.: SUAP 4432/2024

Oggetto: PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO ditta Malik Service Srls.

**PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA PER ACQUE
REFLUE INDUSTRIALI.**

V I S T A

la richiesta pervenuta presentata dalla Ditta Malik Service Srls con sede legale in Parma - Via Mantova n. 25, relativamente all' insediamento sito in Parma - Via Tazio Nuvolari n. 36/A/B/C;

- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n. 6 del 29/08/11 di ATO2: "Regolamento del servizio di fognatura e depurazione";
- Il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

P R E M E S S O

- che la pubblica fognatura interessata risulta essere provvista di impianto di trattamento;
- che i reflui terminali confluiscono al depuratore di PARMA EST;
- che l'insediamento interessato svolge attività di LAVAGGIO AUTO corrispondente all'attività **Autolavaggio con Trat. diverso da Disoleatura, Decantazione, Dissabbiatura** per un numero annuo di giorni lavorati pari a 240;
- che lo scarico in oggetto risulta costituito da acque dei servizi igienici e di lavaggio auto classificate come acque reflue INDUSTRIALI;
- che le acque reflue prima dell'immissione in pubblica fognatura vengono sottoposte a trattamento tramite: Sedimentazione, Disoleatura e Impianto Biologico;

IRETI S.p.A.
Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664

Via Piacenza 54
16138 **Genova**
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 **Torino**
F011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 **Savona**
F019 84017220

Scarichi Industriali

Strada S.Margherita 6/A
43123 **Parma**
F0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 **Piacenza**
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 **Reggio Emilia**
F0522 286246

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella fognatura nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

- 1) **Il pozzetto di ispezione, di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo, dovrà essere reso accessibile al personale di Ireti Spa addetto ai controlli ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.**
- 2) Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori differenziali o allo scarico opportunamente installati, a cura del titolare dello scarico e giudicati idonei da Ireti Spa.
- 3) Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico.
- 4) I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
- 5) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.
- 6) Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto del presente parere e soggetti a misura, salvo permessi straordinari concessi.
- 7) **E' vietata l'immissione in pubblica fognatura di oli minerali e sostanze solide derivanti dalla lavorazione.**
- 8) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere mantenuti in efficienza e mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.
- 9) I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, dovranno essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non potranno essere scaricati in pubblica fognatura.

IRETI S.p.A.
Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664

Via Piacenza 54
16138 **Genova**
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 **Torino**
F011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 **Savona**
F019 84017220

Scarichi Industriali

Strada S.Margherita 6/A
43123 **Parma**
F0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 **Piacenza**
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 **Reggio Emilia**
F0522 286246



- 10) Il volume giornaliero massimo scaricabile è fissato in 3 mc.
- 11) Il volume annuo massimo scaricabile è fissato in 600 mc.
- 12) Gli effluenti in oggetto, scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti fissati dalla Tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/06, colonna scarichi in fognatura.
- 13) Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, **dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946,** e tramite PEC ireti@pec.ireti.it a **Impianti di Depurazione Emilia e Scarichi Industriali** indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un reflu non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente.

Le quantità totali annuali di acqua industriale scaricata dovranno essere correttamente riportate sull'apposito modulo che verrà spedito annualmente alla Ditta in oggetto.

Ireti Spa si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.

Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs.152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

Servizio Idrico
Ing. Marco Fiorini

IRETI S.p.A.
Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664

Via Piacenza 54
16138 **Genova**
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 **Torino**
F011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 **Savona**
F019 84017220

Scarichi Industriali

Strada S.Margherita 6/A
43123 **Parma**
F0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 **Piacenza**
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 **Reggio Emilia**
F0522 286246

Allegato 2



Comune di Parma

SETTORE SPORTELLO ATTIVITA' PRODUTTIVE E EDILIZIA

Rif. Sinadoc 2024/25503
VBG 4432/2024

Spett.
ARPAE - SAC

Oggetto: - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i. Ditta Malik Service Srls per l'insediamento in Comune di Parma, Via Tazio Nuvolari 36/a.

Parere definitivo scarichi idrici

In merito alla vostra richiesta, considerata l'espressione del gestore, parere IRETI di cui al loro prot RT011857-2024-P del 21/08/2024 e già a voi trasmesso in data 22/08/2024 con prot 0211883 si comunica che nulla osta per gli scarichi idrici di competenza comunale contemplando le specifiche, condizioni e prescrizioni espresse dal gestore.

Distinti Saluti

Il Responsabile dei Procedimenti Ambientali
Sportello Unico per le Attività Produttive ed Edilizia
Dott. Marco Giubilini

Firmato digitalmente da: Marco Giubilini
Organizzazione: COMUNE DI
PARMA/00162210348
Data: 22/08/2024 13:07:57

Allegato 3



Comune di Parma

SETTORE TRANSIZIONE ECOLOGICA
STRUTTURA OPERATIVA AMBIENTE,
AGENTI FISICI ED ECONOMIA CIRCOLARE

Settore Attività Produttive e Edilizia
S.O. Sportello Unico per le Attività Produttive e l'Edilizia

Dirigente - Arch. Costanza Barbieri

Responsabile - Arch. Irene Galliani

c.a. Dott. Marco Giubilini

Oggetto: Rif. Pratica SUAP 4432/2024 - D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale di cui al protocollo n. 180230 del 05/07/2024 - società "MALIK SERVICE S.R.L.S." per l'insediamento di Via Tazio Nuvolari n. 36/a, 36/b, 36/c - 43122 Parma.

Nulla osta S.O. Ambiente, Agenti Fisici ed Economia Circolare.

Visto:

- la richiesta di parere pervenuta dal SUAPE, prot. n. 199614 del 02/08/2024, completa della documentazione relativa all'istanza di AUA presentata dalla Società "società "MALIK SERVICE S.R.L.S." per l'insediamento di Via Tazio Nuvolari n. 36/a, 36/b, 36/c - 43122 Parma;
- le successive integrazioni pervenute a questo ufficio mediante inoltro del SUAPE prot. n. 215530 del 28/08/2024;
- il "RUE - Regolamento Urbanistico Edilizio" del Comune di Parma;
- il "Regolamento Acustico Comunale", allegato C2 alle NTA del RUE;

Dato atto che la Commissione Europea ha inserito la città di Parma tra le 100 Città europee che parteciperanno alla Missione "Climate Neutral and Smart Cities" con l'obiettivo di raggiungere la neutralità climatica, cioè lo zero netto di emissioni di gas climalteranti, entro il 2030;

Rilevato che, ai sensi della normativa vigente e delle norme di organizzazione interna del Comune:

- il parere istituzionale in materia ambientale, che si suggerisce sempre di acquisire, deve essere richiesto da Codesto Settore ad ARPAE Area Prevenzione Ambientale Ovest, con le modalità indicate da ARPAE SAC;
- le valutazioni in tema di compatibilità urbanistica vengono espresse su richiesta dal Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio;

Considerato che:

- la Società "MALIK SERVICE S.R.L.S." nell'insediamento di Via Tazio Nuvolari n. 36/a, 36/b, 36/c svolge attività di lavaggio auto all'interno del solo periodo diurno;
- il RUE classifica l'area come Piani urbanistici attuativi ed interventi edilizi diretti previsti dal pre-vigente P.R.G. - RUE: art.1.2.6;
- la Zonizzazione Acustica Comunale classifica il sito in zona 5 - *Aree prevalentemente industriali*, con limite diurno di 70 dBA e limite notturni di 60 dBA;

Preso atto del documento "previsione di impatto acustico" redatto dallo Studio Tecnico Mainardi Gianluca da cui si evince sia il rispetto dei limiti assoluti di immissione diurni ai confini aziendali che il rispetto del limite differenziale diurno al ricettore sensibile rappresentativo individuato sia nella condizione di finestre aperte che chiuse;

Evidenziato che non risultano agli atti di questo ufficio segnalazioni e/o esposti ambientali recenti per presunto inquinamento acustico a carico della società richiedente;

SI ESPRIME

per quanto di competenza, NULLA OSTA relativamente alla matrice acustica.

Rimanendo a disposizione per chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DI STRUTTURA

Dott. Andrea Peri

(f.to digitalmente)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Alessandro Angella

(f.to digitalmente)

Referente tecnico/amm.vo: Dott.ssa Cristina Ghirardini (c.ghirardini@comune.parma.it)

DUC - Direzionale Uffici Comunali

Largo Torello De Strada, 11/A - 43121 Parma

0521.40521 - comunediparma@postemailcertificata.it

comune.parma.it

Allegato 4

Rif. Arpae Prot. n° PG 24/142091 del 02/08/2024

Rif. Comune di Parma Permesso di costruire n° 4432/2024

Sinadoc n° 24/28661

Trasmesso via PEC

Al Comune di Parma
Settore Attività produttive ed Edilizia
Sportello Unico per le Attività Produttive e l'Edilizia
suap@pec.comune.parma.pr.it

Oggetto: Comune di Parma istanza n° 4432/2024 - società "MALIK SERVICE S.R.L.S. per l'insediamento in Parma, via Tazio Nuvolari n. 36/A/B/C
Parere matrice rumore

Visto il quadro normativo in materia di rumore:

- Legge 26 Ottobre 1995 n° 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- DPCM 05/12/1997 - "Requisiti acustici passivi degli edifici";
- D.P.C.M. 1 Marzo 1991 "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno";
- D.P.C.M. 14 Novembre 1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore";
- D.M. 16 Marzo 1998 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico";
- L.R. Emilia Romagna 9 Maggio 2001, n° 15 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- D.G.R. 673/04 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico";
- D.P.R. 19 ottobre 2011, n° 227 "Semplificazione adempimenti amministrativi in materia ambientale";
- D.M. 11/12/96 - "Applicazione del criterio differenziale per gli impianti a ciclo produttivo continuo";
- La Classificazione acustica e il Regolamento acustico del Comune di Parma;

Esaminata la Valutazione di impatto acustica previsionale e la documentazione tecnica presentata dalla quale si evince quanto segue:

- trattasi di attività di autolavaggio posta in porzione di fabbricato esistente sito in Parma, via Nuvolari 36/A-B-C, con lavaggio, prelavaggio, aspirazione e asciugatura

- svolti manualmente da operatori; l'attività viene svolta dalle ore 08:00 alle 18:30;
- sono stati effettuati rilievi strumentali in data 13/08/2024 della durata di due ore;
 - la Ditta Malik Service rientra in classe V (aree prevalentemente industriali) con limiti assoluti di immissione di 70 dBA diurni e 60 dBA notturni;
 - viene preso a riferimento, quale ricettore rappresentativo, l'ufficio della adiacente attività ubicata oltre il muro divisorio Ovest. Il ricettore è denominato R1 ed è posto in classe V;
 - le sorgenti fisse di rumore sono ubicate esclusivamente all'interno della porzione di fabbricato e sono costituite da:
 - S1. Zona di lavaggio con lancia (il relativo motore è chiuso all'interno di un dedicato vano in muratura);
 - S2. Zona con aspiratore per interni;
 - le sorgenti di rumore sono poste all'interno del fabbricato in vano costituito da pareti laterali in pannelli di cls (a parte le vetrine lato Sud), copertura con controsoffitto e pavimentazione in cemento. Sulla base delle misure di caratterizzazione dei Lps delle due sorgenti presenti (lancia S1 ed aspiratore S2) e delle caratteristiche in termini di fonoassorbimento del vano di destinazione delle stesse si è giunti a determinare che alla parete interna del lavaggio il Lps è di cautelativi 77,0 dBA nei momenti di massima rumorosità sovrapposta. Le attività vengono eseguite in genere a portoni aperti. Per tale ragione sul lato Ovest (lato che confina col ricettore R1) la chiusura a pacchetto della vetrina (che avviene quando il portone viene aperto) si allarga verso l'esterno e viene prevista con leggera inclinazione che funge da schermo verso il ricettore medesimo così da attenuare ulteriormente la direttività del rumore che fuoriesce dal vano lavorativo;
 - poiché l'azienda ritiene possibile un numero di circa 25 lavaggi di autoveicoli al giorno, si ritiene trascurabile il traffico indotto rispetto alla condizione di residuo misurata, caratterizzata da importanti e continui transiti nell'adiacente Via Emilia;
 - in relazione sono riportati i calcoli predittivi basati sullo scenario acustico e i livelli di rumore ambientale (66.9 dBA) e residuo (64.9 dBA), che restituiscono una simulazione presso i ricettori rispettosa dei limiti assoluti di immissione e del criterio differenziale.

Considerate senza osservazioni le conclusioni del Tecnico competente in acustica incaricato, sulla base dei rilievi fonometrici eseguiti e delle valutazioni basate sul calcolo della propagazione del rumore, che ritengono rispettati i limiti della classe acustica di appartenenza e i limiti assoluti e differenziali del rumore immesso nell'ambiente abitativo del ricettore individuato, a seguito della modificazione in oggetto;

tutto ciò premesso, per quanto di competenza, si ritiene di esprimere **PARERE**

FAVOREVOLE CONDIZIONATO all'istanza in oggetto, nel rispetto delle condizioni operative previste dal Tecnico estensore della valutazione acustica e della seguente prescrizione:

- le fasi di attività rumorose (lavaggio e aspirazione) dovranno essere effettuate all'interno del fabbricato; la fase di lavaggio, al fine di limitare la diffusione di aerosoli e rumore, dovrà essere effettuata a portoni chiusi.

Distinti saluti

Il Tecnico della prevenzione
competente in acustica (Enteca 5117)
Villiam Vernazza

La Responsabile del Distretto di Parma
Alessandra Copelli

documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.